



N. ISCRIZIONE REG ODV.

N. 878

PET. 15/04/2013
N. 2172

ASSOCIAZIONE ESEDOMANI TERNI ODV.

**Verbale dell'Assemblea Straordinaria
per la modifica dello Statuto associativo**

Verbale di Assemblea Straordinaria nr. 1 del 12/11/2022

L'anno 2022, il giorno 12 del mese di Novembre, alle ore 16:00, presso la nota sede legale, sita in Terni, alla via Carrara, n. 6 e mediante collegamento a distanza, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione "Esedomani Terni ODV.", per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto sociale;
- 2) Varie ed eventuali.

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, l'Avv. Michael Crisantemi, il quale chiama alle funzioni di Segretario il Sig. Luca Montali.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e che sono presenti n. 6 soci. Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente in sede di seconda convocazione.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per modificare lo Statuto sociale, e che tali modifiche rispondono all'esigenza di adeguare lo stesso a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, come da nota comunicata dalla Regione Umbria, la quale ha riscontrato delle difformità con la succitata normativa; difformità che, se non prontamente sanate, comporterebbero la perdita della qualifica di "Organizzazione di Volontariato" da parte dell'Ente, oltre alla sua cancellazione dal Registro Regionale del Volontariato, ora RUNTS.

Si procede quindi alla lettura, articolo per articolo, del nuovo statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea, con voto all'unanimità delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

L'Assemblea incarica il Vicepresidente Sig. Luca Montali di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

La Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 16:30, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Luca Montali



Il Presidente

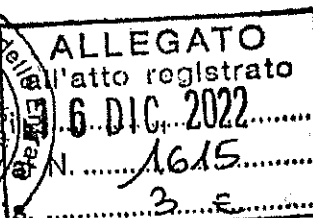
Michael Crisantemi

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI TERNI
UFFICIO TERRITORIALE DI TERNI

REGISTRATO A TERNI IL 16 DIC, 2022
AL N. 1615 MOD. 3
ATT. PRIVATI ESENTE

P. IL DIRETTORE PROVINCIALE
L'ADDETTO
Lucio Luciano

ASSOCIAZIONE "ESEDOMANI TERNI ODV"
STATUTO



*Esente da imposta di bollo e registro
ex art. 8 L. n. 266/91
ed ex art. 82, comma 3, D. Lgs. n. 117/17
(Codice del Terzo Settore)*

Sede, costituzione, durata, oggetto sociale

Art. I — Costituzione associativa

È costituita l'Associazione di volontariato denominata "Esedomani Terni ODV", di seguito per brevità denominata "Associazione", "Organizzazione", "Ente", et similia.

Art. 2 — Sede legale

1. L'Associazione ha sede in Terni, alla Via Carrara, n° 6 e ha durata illimitata nel tempo.
2. Essa potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria dei soci sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

Art. 3 — Assenza di finalità lucrative e attività

- I. L'Associazione non ha fini di lucro.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge o effettuate a favore di altre Associazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura unitaria.

2. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle che ad essa direttamente connesse.
3. L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.
4. Allo scopo di realizzare le finalità sociali, l'Associazione potrà:
 - a) promuovere una cultura del civismo, rispetto delle libertà individuali e dei diritti umani, oltreché il rispetto dei diversi orientamenti sessuali e favorire l'integrazione delle persone Lgbt nella società, contrastare ogni forma di discriminazione e violenza;
 - b) realizzare percorsi (individuali e di gruppo) di aiuto;
 - c) sostenere la crescita affettiva, culturale e civica delle persone;
 - d) promuovere e sostenere l'adozione di comportamenti sessuali sicuri, al fine di prevenire malattie sessualmente trasmissibili, primariamente (ma non esclusivamente) attraverso azioni educative e divulgative;
 - e) promuovere campagne d'informazione ed iniziative di prevenzione sulle malattie sessualmente trasmissibili;
 - f) attivare forme di consulenza sociale, sanitaria e legale;

- g) realizzare attività culturali, ricreative e di socializzazione;
- h) collaborare con altre organizzazioni, enti, forze sociali, sindacali e politiche allo scopo di costruire una rete per contrastare tutte le forme di discriminazione e per costruire un movimento culturale per la coesione e l'integrazione della comunità Lgbt (lesbiche, gay, bisessuali, transessuali, intersessuali) all'interno del tessuto cittadino;
- i) partecipare a bandi pubblici e privati;
- j) realizzare attività di formazione e ricerca;
- k) realizzare attività editoriali e produzioni audiovisive.
- l) Azioni giudiziarie esperite a tutela ed in rappresentanza della comunità LGBT della città e della provincia di Terni e della Regione Umbria, con possibilità di costituirsi parte civile nei processi penali a norma di Legge.

Art. 3 bis – Attività di interesse generale da esercitare in via esclusiva o principale di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 D.Lgs. n. 117/17 (Codice del Terzo Settore), l'Associazione "Agedo Terni ODV" persegue in via principale le seguenti attività:

ERRORE DEL LEGALIS COLLEGATO IL 12.01.23

- 1 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo;
- 2 - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- 2 - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- 3 - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al succitato articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Soci

Art. 4 —Attività dei soci

1. L'attività del socio non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al socio possono essere soltanto rimborsate dall' Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata e idoneamente documentata. La qualità di socio è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto lavoro subordinato o autonomo e con qualsiasi rapporto di contenuto patrimoniale con l' Associazione.

2. I soci che prestano attività di volontariato hanno diritto ad una copertura assicurativa, i cui oneri rimangono a totale carico dell'Associazione, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 5- Adesione

1. Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le società, associazioni ed enti che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo dei fini di solidarietà sociale previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) condividere gli scopi dell'Associazione;
- b) accettare il presente Statuto e i Regolamenti interni.

2. La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

3. Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

Art. 6 — Diritti dei soci

1. Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative e a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

2. Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venire meno solo nei casi previsti dal successivo art. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

3. I nominativi dei soci sono inseriti nel libro soci dell'Associazione.

4. Tutti gli associati regolarmente iscritti possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Art. 7 — Ammissione

1. Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- a) indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b) dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

2. È compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda.

3. In caso di non ammissione, l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi trenta giorni.

Art. 8 — Quota annuale

1. I soci, sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione stabilita dal Consiglio Direttivo e all'osservanza dello Statuto, nonché delle deliberazioni degli organi associativi.

2. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

Art. 9 — Recesso ed espulsione

1. Lo status di socio si perde per recesso, dimissioni, morosità o esclusione. I soci possono essere esclusi per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti interni o alle deliberazioni degli organi sociali;

b) quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali. La morosità viene stabilita dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei soci che risultino inadempienti, anche dopo un richiamo, al versamento della quota associativa o d'ingresso.

c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro e il buon nome.

2. Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri.

Organi dell'Associazione

Art. 10 — Organi associativi

I. Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;

2. Tutte le cariche associative sono assunte e svolte a titolo gratuito.

Art. 11 — L'Assemblea: funzioni

1. L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

2. All'Assemblea, ordinaria o straordinaria, hanno diritto ad intervenire tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

3. All'Assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b) eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo e degli altri organi associativi;
- c) approvare le linee generali del programma di attività dell'Associazione;
- d) deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere.

4. All'Assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- 1) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
- 2) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto associativo.

5. La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta in qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, fax, ecc.) purché vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea in seconda convocazione.

Art. 12 — Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura

dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

2. L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata ogniqualvolta il Presidente Io ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo dal almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri del Direttivo.

3. L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e, in generale, il diritto di intervento in Assemblea.

4. Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutinatori in caso di elezioni.

Art. 13 — Validità assembleari

I. Per le validità assembleari si fa pieno riferimento all'art. 21 C.C.

2. L'Assemblea ordinaria sarà validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

3. L'Assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza almeno di $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

4. L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti; per deliberare sullo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 29.

Art. 14 — Votazioni in assemblea

1. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

2. Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2532

C.C.

Art. 15 — Consiglio Direttivo: composizione

I. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 7 (sette) membri e da un massimo di 9 (nove) membri eletti dall'Assemblea fra i soci, e resta in carica per tre esercizi.

2. I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, si procede (ove possibile) a surroga con il primo dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina.

3. Nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

4. I membri del Consiglio Direttivo potranno organizzarsi in sottocommissioni, temporanee o permanenti, per specifiche esigenze o per la trattazione e l'approfondimento di particolari tematiche.

5. I membri del Consiglio potranno altresì essere designati da esso quali responsabili/referenti per uno o più settori particolari. Art. 16 — Funzioni del Consiglio direttivo

1. Il Consiglio Direttivo: a) redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- b) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) redige i bilanci da sottoporre alla votazione dell'Assemblea;
- d) stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e) nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- f) delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
- g) determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- h) svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

Art. 17 — Riunioni del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno i 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.
2. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.
3. La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza, potrà essere convocato anche telefonicamente.
4. Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Art. 18 — Il Presidente

1. Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.
2. Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione.
3. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.
4. Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza, il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.
5. Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Art. 19 — Il Segretario, il Tesoriere

1. Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'Associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali, assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'Associazione.
2. Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e provvede alla conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi e i pagamenti dell'Associazione in conformità con le decisioni del Consiglio Direttivo.

Art. 20 — Sindaci revisori

1. Il Collegio dei Sindaci Revisori, qualora istituito, dall'assemblea o obbligatorio per legge, si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.
2. Il Collegio dei Sindaci Revisori elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.
3. Il Collegio dei Sindaci Revisori controlla l'Amministrazione dell'Associazione, vigila sull'osservanza delle leggi, del presente Statuto e dei Regolamenti, accerta la regolare tenuta della contabilità e dei libri contabili e della loro corrispondenza al bilancio.
4. Il Collegio dei Sindaci Revisori può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.
5. I Sindaci Revisori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Patrimonio dell'Associazione

Art. 21 — Patrimonio associativo

1. Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:
 - a) dai contributi annuali e straordinari degli associati;
 - b) dai contributi dei privati;
 - c) dai contributi dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche o documentate attività o progetti;
 - d) dai contributi degli organismi internazionali;
 - e) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
 - f) dai contributi, dalle erogazioni e lasciti diversi;
 - g) da tutti gli altri proventi, anche di natura commerciale e/o produttive marginali, eventualmente conseguite dall'Associazione per il perseguimento o il supporto delle finalità istituzionali nel rispetto della L 266/91 e D.M. 25/05/1995.

Art. 22 - Natura delle somme versate

1. Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

Scritture contabili e bilancio

Art. 23 — Diritto dei soci di visionare gli atti associativi

1. Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla Legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, nonché il Libro dei soci dell'Associazione.

2. I libri dell'Associazione sono consultabili dal socio che ne faccia motivata istanza; le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

Art. 24 — Bilancio

1. Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno di dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

2. Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Art. 25 — Entrate straordinarie

1. Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Scioglimento dell'Associazione

Art. 26 — Scioglimento, liquidazione, devoluzione patrimonio residuo

1. Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

2. In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

3. Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altre organizzazioni di volontariato operanti in analogo settore, o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, sentito, se obbligatorio per legge, l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 L. 662/96 (Agenzia per le ONLUS), salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Disposizioni finali

Art. 27 — Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

Terni, li 12/11/2022

Il Presidente
[Signature]

Il Segretario
[Signature]



ESEDOMANI TERNI ODV.

Informazioni

Denominazione: "ASSOCIAZIONE ESEDOMANI TERNI ODV."

Codice Fiscale: 91065380551

Sede: Via Carrara, 6, Terni (TR) – 05100

Telefono: 3427174101

Legale rappresentante: Avv. Michael Crisantemi, nato a Terni (TR) il 20/01/1988 (C.F. CRSMHL88A20L117E)

Personalità giuridica: no

Adesione ad altri enti: no

Terni, li 27/12/2022

Il Presidente
Avv. Michael Crisantemi

